



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTO l'articolo 1, comma 183 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTI gli accordi intervenuti in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 15.01.2014 e in data 23.04.2014 relativi alla società **GEMINI S.r.l.**, per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione e della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

VISTE le istanze di concessione e di proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentate dall'azienda **GEMINI S.r.l.**;

RITENUTO, per quanto precede, di autorizzare la concessione e la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;

DECRETA

ART.1

Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92, è autorizzata, per il periodo dal 01.01.2014 al 31.03.2014, la concessione e la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 15.01.2014, in favore di un numero massimo di 109 unità lavorative, dipendenti della società **GEMINI S.r.l.**, come di seguito indicato:



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- **Regione Toscana:** n. 10 lavoratori con contratto *part time* medio del 50,63% sospesi con riduzione oraria media del 26,14%;
- **Regione Veneto:** n. 10 lavoratori con contratto *part time* medio del 29,63% sospesi con riduzione oraria media del 26,14%;
- **Regione Lombardia:** n. 3 lavoratori con contratto *part time* medio del 48,88% sospesi con riduzione oraria media del 26,14%;
- **Regione Umbria:** n. 6 lavoratori con contratto *part time* medio del 36,88% sospesi con riduzione oraria media del 26,14%;
- **Regione Marche:** n. 1 lavoratore sospeso con riduzione oraria media del 26,14%;
- **Regione Emilia Romagna:** n. 35 lavoratori, di cui 33 con contratto *part time* medio del 35,73%, sospesi con riduzione oraria media del 26,14%;
- **Regione Lazio:** n. 1 lavoratore con contratto *part time* del 87,5% sospeso con riduzione oraria media del 26,14%;
- **Regione Campania:** n. 43 lavoratori di cui 40 con contratto *part time* medio del 60,86% sospesi con riduzione oraria media del 40,44%.

La misura del predetto trattamento è ridotta del 10% per il periodo dal 09.03.2014 al 30.06.2014 per n. 69 lavoratori occupati presso le sedi delle Regioni Toscana, Veneto, Lombardia, Umbria, Marche, Emilia Romagna e Lazio.



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il trattamento di sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 41.100,78 (quarantunomilacentosettanta/78).

ART. 2

Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92, è autorizzata, per il periodo dal 01.04.2014 al 30.06.2014, la concessione e la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 23.04.2014, in favore di un numero massimo di 107 lavoratori, dipendenti della società **GEMINI S.r.l.**, come di seguito indicato:

- **Regione Toscana:** n. 10 lavoratori con contratto *part time* medio del 50,63% sospesi con riduzione oraria media del 26,74%;
- **Regione Veneto:** n. 8 lavoratori con contratto *part time* medio del 30% sospesi con riduzione oraria media del 26,74%;
- **Regione Lombardia:** n. 3 lavoratori con contratto *part time* medio del 46,88% sospesi per il periodo dall'01.04.2014 all'01.05.2014 con riduzione oraria media del 26,74%;



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- **Regione Umbria:** n. 6 lavoratori con contratto *part time* medio del 36,88% sospesi con riduzione oraria media del 26,74%;
- **Regione Marche:** n. 1 lavoratore sospeso con riduzione oraria media del 26,74%;
- **Regione Emilia Romagna:** n. 35 lavoratori, di cui 33 con contratto *part time* medio del 35,7%, sospesi con riduzione oraria media del 26,74%;
- **Regione Lazio:** n. 1 lavoratore con contratto *part time* dell'87,5% sospeso con riduzione oraria media del 26,74%;
- **Regione Campania:** n. 43 lavoratori, di cui 40 con contratto *part time* medio del 60,86%, sospesi con riduzione oraria media del 40,58%.

La misura del predetto trattamento è ridotta del 10% per il periodo dall' 01.04.2014 al 30.06.2014 per n. 64 lavoratori occupati presso la sedi delle regioni Toscana, Veneto, Lombardia, Umbria, Marche, Emilia Romagna, Lazio.

Sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il trattamento di sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 40.109,92 (quarantamilacentonove/92).



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*
DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

ART. 3

L'onere complessivo pari ad euro 81.210,70 (ottantunomiladuecentodieci/70) è posto a carico del Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

ART. 4

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
www.lavoro.gov.it

Roma, 24/09/2014

F.to Il Ministro del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Giuliano Poletti

F.to Ministro dell'Economia
e delle Finanze
Pier Carlo Padoan